

L'AQUILA: DE SANTIS, "SU PROGETTO PARCO DI PIAZZA D'ARMI RIBASSO ANOMALO"

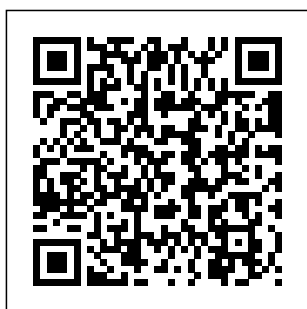
L'AQUILA - "Sul progetto del Parco urbano di piazza d'Armi si è verificato un ribasso esorbitante, che lascia ulteriormente perplessi quando, in sede di progettazione esecutiva, la società aggiudicataria prevede delle varianti in aumento per circa 5 milioni. L'Amministrazione comunale debba riflettere ed approfondire con attenzione tutta la vicenda, che presenta aspetti poco chiari".

Ad affermarlo il consigliere comunale dell'Italia dei Valori Lelio De Santis.

"La storia del progetto del Parco urbano di Piazza d'Armi, iniziata ormai 10 anni fa e sviluppatasi a tempo di lumaca, che ha un finanziamento di 23 milioni e che prevede diversi interventi di riqualificazione dell'area e la costruzione di un teatro di circa mille posti, arriva al punto cruciale nel 2016 con l'aggiudicazione dei lavori e della progettazione esecutiva alla ditta Rialto costruzioni S.p.a. di San Tammaro, Caserta, con un ribasso del 60,53% sul prezzo a base d'asta".

"Naturalmente, la Società PCQ di Ancona, - prosegue il consigliere - incaricata della verifica della congruità delle Varianti, esprimeva un parere di non conformità. Iniziava allora una serie di incontri a livello tecnico fra la Società Rialto, la Società di verifica e gli Uffici comunali per trovare una soluzione concordata: viene partorito il topolino che accontenta tutti e che mette più soldi a disposizione della Società aggiudicataria. Infatti, a fronte di un ribasso del 60,53%, il quadro economico rimodulato e concordato risulta: 13.060.010,62 per lavori al netto del ribasso; 4.128.970,18 per somme a disposizione, per un totale di euro 17.188.980,80 rispetto al totale dell'importo messo a gara di euro 22.950.548,84".

"La determina dirigenziale n° 1491 del 30/04/2019 del Comune ha approvato l'intesa. Penso che l'Amministrazione comunale debba riflettere ed approfondire con attenzione tutta la vicenda, che presenta aspetti poco chiari, con la modifica delle condizioni iniziali di gara. In precedenza avevo chiesto all'Amministrazione attiva chiarezza e fermezza, non escludendo la revoca dell'aggiudicazione. Il mio intento, e non solo per questo caso, non è quello di ritardare l'avvio dei lavori, ma di tenere gli occhi aperti e di verificare che tutto avvenga nel rispetto delle norme e delle condizioni di gara. La ricostruzione della città e la realizzazione di opere, come quella di Piazza d'Armi, hanno bisogno di imprese capaci e serie, di tempi certi e celeri, ma anche di trasparenza nelle procedure di affidamento dei lavori. Questo è un dovere che abbiamo nei confronti dei cittadini, che alla politica chiedono correttezza", conclude De Santis.



<https://abruzzoweb.it/laquila-de-santis-su-progetto-parco-di-piazza-darmi-ribasso-anomalo/>